

anni cinquanta con palco, platea e gradinata, poi negli anni ottanta il palcoscenico è stato murato. Sì, sì, murato. In seguito il teatro, di proprietà privata, è passato al Comune che lo ha affidato ad un gruppo di anziani, i quali ne hanno fatto una sala da ballo con tanto di bancone bar in proscenio e camerini ad uso dispensa, mentre alla platea è stata destinato l'uso di sala ballo. E la situazione è rimasta invariata. Nel senso che durante la stagione noi dobbiamo montare e smontare il palcoscenico oltre a mettere e spostare le sedie della platea ogni qual volta ci sia spettacolo, dato che ogni fine settimana "lo spazio" funge appunto da sala ballo. Un lavoro abbastanza impegnativo, insomma una convivenza faticosa.

*Come mai non si riesce in altri Comuni ad avviare un processo come quello di Arkadis e dell'Amministrazione di Occhiobello?*

Perché gli amministratori non rischiano, non conoscono il processo di creazione che forma un lavoro teatrale e la sua identità, la sua qualità; dopotutto anch'esso è un manufatto artigiano. Questa mancanza di conoscenza impedisce di investire nel modo più equilibrato e focalizzare, di conseguenza, quale sia la scelta migliore da compiere sia da un punto di vista qualitativo che economico.

*Qual è oggi l'urgenza teatrale?*

Credo che oggi il Teatro debba esprimere una propria verità, che si allontani il più possibile dalla finzione. Gli spettacoli di giro, della circuitazione nazionale, rispondono, credo, ad esigenze ormai sorpassate, ma continuano però a portare lo spettatore, a trascinarlo meglio dire, nella loro finzione. Mettere in scena al contrario la propria verità, permette che ogni sera tutto sia diverso dal giorno precedente. La nostra – conclude Marco Sgarbi - è una realtà che sento spingere, una realtà che porterà inevitabilmente a delle scelte di trasformazione. Avere però l'opportunità di provare, sperimentare, è un ottimo punto di partenza per far crescere un territorio e per far sì che la gente partecipi alla creazione di una realtà e abbia l'opportunità di conoscere il Teatro, per riprendere un dialogo culturale di cui tutti noi siamo affamati.

[www.arkadis.it](http://www.arkadis.it)

## CALENDARIO della stagione di prosa 2013/2014



GIOVEDÌ 17 OTTOBRE 2013

**Costa/Arkadis**

*Finto contatto*



GIOVEDÌ 14 NOVEMBRE 2013

**Paolo Rossi**

*L'amore è un cane blu*



VENERDÌ 29 NOVEMBRE 2013

**Maura Pettorosso**

*Nostra Italia del Miracolo*



VENERDÌ 6 DICEMBRE 2013

**Eugenio Allegri**

*Berlinguer. I pensieri lunghi*



VENERDÌ 20 DICEMBRE 2013

**Biancofango**

*Porco mondo*



VENERDÌ 31 GENNAIO 2014

**Giulia Lazzarini**

*Muri - prima e dopo Basaglia*



VENERDÌ 14 FEBBRAIO 2014

**Bebo Storti**

*Mai morti*



VENERDÌ 28 FEBBRAIO 2014

**Giuliana Musso**

*La fabbrica dei preti*



Sponsor:

